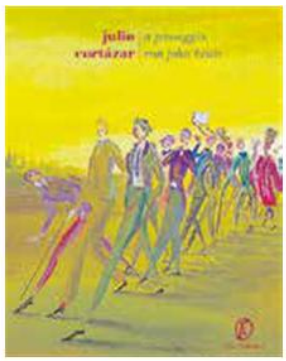
il manifesto

diffusione:8668
tiratura:34426

JULIO CORTÁZAR
A PASSEGGIO CON JOHN KEATS
FAZI EDITORE

Camminare accanto al poeta

L.D.S.



È lunga seicento pagine la passeggiata con il poeta romantico inglese che Cortázar ha lasciato ai suoi lettori, chiedendone la pubblicazione postuma. Lo scrittore nato a Bruxelles da genitori argentini e argentino nell'anima, una vita tra Parigi e Baires, ci consegna una strana 'creatura' letteraria, impossibile da catalogare con precisione di genere, perché è insieme romanzo, biografia, saggio. Cortázar la scrive a Buenos Aires nei primi anni '50 e nella solitudine di una stanza in Calle Lavalle. Scrive, annota, segue una strada e subito ne apre un'altra parallela; cammina accanto a Keats e poi chiama al seguito Milton, Shelley, Byron; si immerge dentro la dimensione personale del poeta, la sua precarietà, le incertezze e le crisi; punta la penna per colpire la pochezza, il manierismo, la retorica di alcune cerchie che pretendevano di dominare l'orizzonte culturale dell'epoca. Meraviglioso è Cortázar quando viaggia. Keats è il punto di partenza, il motore che spinge al ricordi di una Baires notturna intrisa di fumo, discorsi, alcol e caffè; Keats è compagno di strada che evoca Siena, Napoli, Venezia, Genova. Keats, infine, è poesia che riposa a Roma, sotto la terra di un prato, nell'ombra del Cimitero degli Inglesi. (20 euro)

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato